Festival di teatro
e disabilità

La Spezia



LA SCÉNA INCLUSA

26 > 29 NOVEMBRE 2026

Il D!alma
cantiere creativo urbano

La Scena Inclusa torna alla Spezia dal 26 al 29 novembre 2026 per la seconda edizione, quattro giornate concentrate sul rapporto tra teatro e disabilità. Il festival, un progetto del Comune della Spezia curato da SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione con la direzione artistica di Enrico Casale, intreccia spettacoli, laboratori, incontri e radio, e nasce da anni di lavoro con adolescenti, scuole, artisti e famiglie del territorio. In scena *Condizioni di interno* (secondo studio) di Benelli/Grondona/Pistelli, *Pinocchio* di Babilonia Teatri, *Je Vous Aime* di Diana Anselmo; una giornata dedicata a *Corpo a(l) Corpo* di Balletto Civile e l'installazione audio-video *Avere un figlio*. La novità di quest'anno è *Fare un Festival*: un laboratorio di organizzazione teatrale composto da adolescenti e persone con e senza disabilità provenienti dai laboratori SCARTI. Ad accompagnare il festival Radio Rogna, in presenza al D!alma e in diretta su www.radiorogna.it.

Un progetto di **Comune della Spezia** e **SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione** Con il sostegno di **Ministero della Cultura, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Carispezia, Il D!alma – Cantiere Creativo Urbano** Con il patrocinio di **Regione Liguria** In partnership con **Is.For.Coop, ASL 5, C.d.R Servizi Sociosanitari, Comune della Spezia** Si ringrazia il **Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo** SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione è parte della rete Europe Beyond Access Italia 2024-2027



GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE

Ore 18.00 • IL D!ALMA

Inaugurazione del festival e della mostra
Le forme del corpo nascosto

Il festival si apre all'Hub Cafè del Dialma con i saluti istituzionali e la presentazione del programma delle quattro giornate. Con l'inaugurazione de La Scena Inclusa apre anche la mostra fotografica *Le forme del corpo nascosto*, composta da foto di archivio SCARTI e CasArsa Teatro, visitabile per tutta la durata del festival. Un primo momento di incontro tra artisti, partecipanti dei laboratori, famiglie e cittadinanza.

Ore 18.30 e 20.30 • 60 min ca. • SPETTACOLO • IL D!ALMA

Simone Benelli, Damiano Grondona con la collaborazione di **Tommaso Pistelli / SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione**

Condizioni di interno (secondo studio)

Condizioni di interno nasce dentro la prima edizione de La Scena Inclusa, come laboratorio teatrale con un gruppo integrato di persone disabili e adolescenti del territorio, pensato come primo approccio alla scena. Il primo studio, presentato nel dicembre 2025, rifletteva sul tema dell'abitare e sull'interiorità a partire da tre elementi scenici: una sedia, una finestra, uno spazio vuoto. Ispirandosi alla pittura di René Magritte, i partecipanti hanno esplorato le relazioni tra corpo, ambiente e sguardo. Il percorso, che proseguirà fino almeno all'estate 2027, torna al festival con un secondo studio, che apre questa seconda edizione: uno spettacolo sulle molteplici modalità dell'essere e del mostrarsi, attraverso linguaggi teatrali e visivi, e che con la forma dello Studio incarna lo spirito stesso del Festival: essere continuamente in processo e in relazione.

laboratori, regia e drammaturgia **Simone Benelli, Damiano Grondona** e **Tommaso Pistelli** con **Badis Dalhoumi, Chiara Anselmo, Emely Zoe Montilla, Giacomo Djankov, Ginevra Orlando, Joshua Viterisi, Leonardo Rubini, Marco Cardinali, Margherita Alari, Michael Marangone, Michele Pasini, Riccardo Tognetti, Tommaso Galli.**

A seguire **Dopo lo spettacolo**
Il D!alma in diretta su www.radiorogna.it
Incontro con gli artisti a cura di **Radio Rogna**



VENERDÌ 27 NOVEMBRE

Ore 18.30 • 40 min • INSTALLAZIONE AUDIO E VIDEO • IL D!ALMA

Presentazione **Avere un figlio**

Un incontro per presentare *Avere un figlio*, l'installazione audio e video che torna in questa seconda edizione in Sala Lodi, a Il Dialma. Enrico Casale, Francesca Lombardi e alcune delle madri intervistate raccontano il progetto e il suo possibile futuro.

Ore 20.30 • 70 min • SPETTACOLO • IL D!ALMA

Babilonia Teatri / Gli Amici di Luca

Pinocchio

Perché Pinocchio? E perché farlo con persone uscite dal coma? Babilonia Teatri lo ha chiesto a Gli Amici di Luca, compagnia nata nel 2003 alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris di Bologna con persone con esiti di coma e volontari. La risposta: il teatro è l'unica possibilità per rimettere un piede dentro una società che li ha respinti. Come il burattino di Collodi, che attraversa metamorfosi, morti e rinascite, chi si risveglia dal coma si ritrova profondamente cambiato. In scena tre interpreti de Gli Amici di Luca portano la propria esperienza, tra risate aperte e commozione, senza pietismo né paternalismo. Pinocchio diventa le tentazioni, le contraddizioni e le bugie di tutti: un teatro necessario, dove la vita irrompe sulla scena senza la mediazione della finzione. È questo il paese dei balocchi?

di **Valeria Raimondi** ed **Enrico Castellani** con **Enrico Castellani, Paolo Facchini, Luigi Ferrarini, Riccardo Sielli** e **Luca Scotton** collaborazione artistica **Stefano Masotti** e **Vincenzo Todesco** scene, costumi, luci e audio **Babilonia Teatri** produzione **Babilonia Teatri** collaborazione **Operaestate Festival Veneto** con il contributo di **Comune di Bologna** e **Regione Emilia Romagna** un progetto di **Babilonia Teatri** e **Gli Amici di Luca**, laboratorio teatrale presso la **Casa dei Risvegli Luca De Nigris**, realizzato col contributo della **Fondazione Alta Mane-Italia**

Premio Associazione Nazionale dei Critici di Teatro 2013

A seguire **Dopo lo spettacolo**
Il D!alma in diretta su www.radiorogna.it
Incontro con gli artisti a cura di **Radio Rogna**



SABATO 28 NOVEMBRE

Dalle 16.00 alle 18.00 • IL D!ALMA

Laboratorio gratuito di LIS - Lingua dei Segni Italiana

a cura di **Tiziana Cecchinelli**

Un laboratorio per avvicinarsi alla Lingua dei Segni Italiana, riconosciuta in Italia come lingua solo dal 2021. Lo conduce Tiziana Cecchinelli, docente formatrice, psicopedagogista, assistente alla comunicazione ed esperta LIS, autrice del manuale *La didattica in mano. La LIS come strumento operativo* (Armando Editore) e dei romanzi *Peccato, io non sono sorda* e *Il doppio silenzio dei segni* (Erga). Il laboratorio dialoga con lo spettacolo *Je Vous Aime* di Diana Anselmo, in italiano e LIS.

Laboratorio gratuito aperto a un **massimo di 20 partecipanti**. Per iscriversi scrivere una mail con **oggetto LABORATORIO LIS** a Francesca Lateana distribuzione@associazionescarti.com specificando: **NOME**, **COGNOME** e **NUMERO DI TELEFONO**.

Ore 20.30 • 60 min ca • SPETTACOLO • IL D!ALMA

Diana Anselmo

Je Vous Aime **performance in LIS e italiano**

Nel 1891, quattro anni prima della prima dei Lumière, Georges Demenÿ inventa il fonoscopio, un apparecchio capace per la prima volta di proiettare una debole immagine in movimento: lui stesso mentre dice «vi voglio bene». Quella proiezione era nata con uno scopo preciso: insegnare la lettura labiale ai ragazzi sordi, ai quali dopo il Congresso di Milano del 1880 era stato proibito l'uso della lingua dei segni. Tra narrazione, LIS, video e Visual Sign, la lecture-performance di Diana Anselmo, performer e artista visivo Sordo nativo segnante, fa emergere l'antistoria, quella di chi è stato escluso dai racconti, e indaga audismo e fonocentrismo. Le conseguenze del Congresso pesano ancora oggi: in Italia la LIS è stata riconosciuta come lingua vera e propria solo nel maggio 2021.

di **Diana Anselmo** con **Diana Anselmo** e **Sara Pranovi** produzione **CHIASMA** videotestimonianze di **Paolo Girardi, Leonarda Catalano, Mario Minucci, Maurizio Anselmo, Anna Folchi, Vincenza Giuranna, Diana Vantini, Matteo Pedrazzi** realizzata col sostegno di **IntercettAzioni – circuito della Lombardia**

A seguire **Dopo lo spettacolo**
Il D!alma in diretta su www.radiorogna.it
Incontro con gli artisti a cura di **Radio Rogna**



DOMENICA 29 NOVEMBRE

Corpo a(l) Corpo

Ore 14.15 • IL D!ALMA

Presentazione della giornata

«C'è qualcosa di necessario in un corpo che si muove. L'urgenza di ognuno emerge lottando contro limiti, paure, inibizioni. [...] Il vettore è chi si muove insieme a noi, attraverso cui percepiamo il nostro spazio, nella risposta ai suoi stimoli, nell'obbligo ad ascoltare, ad ascoltarci. [...] Sulla base di un percorso collettivo mettiamo il corpo al centro di tutto. Ripartiamo dal corpo. È questa lucida presenza l'obiettivo necessario ed essenziale della nostra pedagogia».

Michela Lucenti

Corpo a(l) Corpo è un progetto ideato da ORBITA|Spellbound Centro Nazionale di Produzione della Danza, con la direzione artistica di Balletto Civile, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 1, UOC NPIA, e il Reparto di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico di Tor Vergata. È un laboratorio intensivo giunto al terzo anno, che Balletto Civile rivolge a un gruppo di adolescenti con diverse neurodivergenze. A partire da un lavoro sull'azione fisica, il progetto crea una partitura condivisa di auto-drammaturgia: il teatro fisico è usato come un gioco serio per indagare la relazione tra i corpi e sviluppare una concentrazione comune per raccontarsi senza paure. *Corpo a(l) Corpo* è un invito a ripartire dal corpo, riconoscere l'altro e scoprire, nella relazione, nuove possibilità di espressione e incontro. La giornata di studio si apre con un laboratorio per la città della Spezia e si chiude con il racconto dei tre anni di processo in un dialogo aperto.

Un progetto prodotto da **ORBITA|Spellbound Centro Nazionale di Produzione della Danza** in collaborazione con **Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 1, UOC NPIA Reparto di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico di Tor Vergata** supervisione scientifica **Maria Cristina Porfirio** direzione artistica **Balletto Civile** con il contributo di **Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale**
Vincitore dell'Avviso Pubblico «Corsie Sistine Awards» di ASL Roma 1 Si ringraziano **Progetto Aita e ATCL / Spazio Rossellini** La residenza è realizzata nell'ambito del programma **Artisti in Orbita**, progetto finanziato dalla **Regione Lazio**.

Dalle 14.30 alle 16.30 • IL D!ALMA

Laboratorio sull'azione fisica

Un laboratorio/incontro sull'azione fisica, condotto da Balletto Civile e aperto alla città della Spezia. Uno spazio creativo protetto in cui sperimentare l'ascolto, la relazione e la libera espressione di sé. Un incontro che mette al centro il corpo come strumento di conoscenza e condivisione.

A cura di **Balletto Civile.** Per un **massimo di 20 partecipanti. Gratuito e aperto a tutta la cittadinanza** interessata a riflettere su strumenti di base di relazione e incontro. Per iscriversi scrivere una mail con **oggetto LABORATORIO BALLETTO CIVILE** a Francesca Lateana distribuzione@associazionescarti.com specificando **NOME, COGNOME** e **NUMERO DI TELEFONO**.

Ore 17.00 • 10 min • IL D!ALMA

Estratto scenico dalla restituzione del laboratorio Corpo a(l) Corpo 2025

Un estratto scenico dall'esperienza del laboratorio 2025. La restituzione è un'occasione di condivisione del processo creativo e delle esperienze attraversate durante il laboratorio, in cui il corpo e la relazione diventano strumenti di espressione e ascolto.

con **Francesco Gabrielli** e **Aurora Taddei**

A seguire • 20 min • IL D!ALMA

Sguardi sul progetto

Estratto trailer del documentario diretto da Sophie Chiarello

Una selezione di immagini dal documentario dedicato al primo anno di *Corpo a(l) Corpo*, per ripercorrerne la nascita e restituire uno sguardo sul percorso condiviso, sulle esperienze e sulle relazioni che lo hanno animato.

Dalle 17.30 alle 18.30 • 60 min • IL D!ALMA

Dialogo aperto

Un momento di confronto e approfondimento aperto al pubblico, per condividere riflessioni sui temi del progetto e sul valore della pratica artistica nella relazione tra corpo e patologia psichiatrica. Durante il dibattito verrà mostrato *Centrifuga. Esercizi di cambiamento*, estratto video della restituzione del progetto del 2026. Saranno presenti all'incontro Michela Lucenti, direttrice artistica e fondatrice della compagnia Balletto Civile; Maria Cristina Porfirio, psichiatra e supervisore scientifico del progetto *Corpo a(l) Corpo*; Emanuela Serra, Giulia Spattini e Francesco Gabrielli di Balletto Civile.

Dalle 19.00 in poi • IL D!ALMA

Festa finale

a cura di **Fare un Festival**

La Scena Inclusa saluta la sua seconda edizione con una festa aperta a tutte e tutti e un DJ Set pensato dai partecipanti di Fare un Festival.
Radio Rogna raccoglie le ultime voci del festival con interviste e musica, in presenza e in diretta su www.radiorogna.it. A seguire un brindisi per salutare insieme artisti, partecipanti, famiglie, volontarie, volontari e pubblico.

DAL 26 AL 29 NOVEMBRE

Fare un Festival Laboratorio di organizzazione teatrale

Fare un Festival è la novità di questa seconda edizione: un laboratorio di organizzazione teatrale composto da adolescenti e persone con e senza disabilità, che lavorano dentro *La Scena Inclusa* e non solo in scena. Divisi in gruppi di lavoro, i partecipanti si occupano di comunicazione, organizzazione e accoglienza del pubblico, e prendono parte come pubblico e come attori agli spettacoli. Un modo per scoprire come si costruisce un festival, mettendo insieme competenze, sguardi ed esperienze diverse.

Le impressioni di Giova

Reel dal Festival

Le impressioni di Giova è il format di reel nato per FuoriLuogo in cui Giovanni Zanetti racconta gli spettacoli. Per *La Scena Inclusa* il progetto si allarga: Giovanni lo realizza insieme a un gruppo più ampio di persone con disabilità. Dopo gli spettacoli le loro impressioni diventano brevi video pubblicati sui canali social di SCARTI. Un modo per raccontare il festival attraverso le voci di chi lo vive.

Dalle 18.00 • Mostra fotografica • IL D!ALMA

Le forme del corpo nascosto

Le forme del corpo nascosto raccoglie scatti dall'archivio SCARTI e CasArsa Teatro. La mostra accompagna tutte le giornate de La Scena Inclusa con inaugurazione il 26 novembre alle 18 all'Hub Cafè del D!alma.

Una parola al giorno e Dopo lo spettacolo

La Scena Inclusa su **Radio Rogna**

TUTTI I GIORNI Dalle 18.30 • Il D!alma in diretta su www.radiorogna.it
Una parola al giorno

26, 27 e 28 NOVEMBRE al termine degli spettacoli serali • Il D!alma in diretta su www.radiorogna.it
Dopo lo spettacolo

Radio Rogna accompagna tutte le giornate del festival. Ogni giorno Enrico Casale, direttore del festival, consegna alla radio una parola legata alla disabilità su cui concentrarsi. Un modo per smontare pregiudizi e approfondire gli spettacoli e il teatro attraverso le voci dei protagonisti del festival: artisti, partecipanti dei laboratori, famiglie e pubblico. Il 26, 27 e 28 novembre, al termine degli spettacoli serali, Radio Rogna incontra gli artisti in foyer e raccoglie a caldo le voci di chi è salito sul palco e di chi ha guardato: domande agli artisti e impressioni del pubblico.

DAL 27 AL 29 NOVEMBRE

Dalle 18.30 • Installazione audio e video • Il D!alma

Avere un figlio

Torna in questa seconda edizione *Avere un figlio*, l'installazione nata da un'indagine audio-video con le madri dei partecipanti ai laboratori SCARTI. Le interviste, da ascoltare in cuffia, compongono un «manifesto delle madri» in capitoli. Testimonianze che raccontano criticità, frustrazioni, desideri e bisogni delle famiglie con figli disabili. Dalla nascita all'accettazione, fino al confronto con una società che spesso li celebra ma ne ignora i bisogni reali. Un invito a guardare oltre il pietismo, verso una piena inclusione.

a cura di **Enrico Casale, Matteo Di Somma, Alice Santini** con la collaborazione di **Francesca Lombardi** intervistate **Françoise Dupont, Lorena Bellano, Paola Tosca, Lucia Del Debbio, Lucia Sanna, Vania Massarin**



Festival di teatro e disabilità

LA SCENA INCLUSA

Direzione artistica
Enrico Casale

DAL 26 AL 29 NOVEMBRE 2026
Il D!alma Cantiere Creativo Urbano, La Spezia

Biglietti

Condizioni di interno: intero 8€
ridotto under30 e persone con disabilità* 5€

Pinocchio e *Je Vous Aime*: intero 16€, ridotto over 65 12€,
ridotto under30 e persone con disabilità* 5€

Tutti gli altri eventi sono ad accesso libero.

* gratuito per gli accompagnatori

Info e prenotazioni / Biglietteria telefonica e whatsapp
(lun, mer, gio, ven, sab 9.30 > 13; gio anche 16 > 19 mar e dom chiuso)
333 248 9192 / biglietteria@fuoriluogoteatro.it

Per ragioni di capienza, le persone che utilizzano una carrozzina sono gentilmente invitate a contattare la Biglietteria per riservare il proprio posto.

Un progetto di:

Città della Spezia

SCARTI CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE D'INNOVAZIONE

Con il sostegno di:

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

MiC DIPARTIMENTO per le ATTIVITÀ CULTURALI

MiC Direzione Generale SPETTACOLO

Fondazione Carispezia

Fondazione Compagnia di San Paolo

il_D! cantiere creativo urbano

Con il patrocinio di

REGIONE LIGURIA

In partnership con:

isforcoop

Asl5 Sistema Sanitario Regione Liguria

Città della Spezia
C.d.R. Servizi Socio Sanitari

Si ringrazia il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo

In rete con

SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione è parte della rete Europe Beyond Access Italia 2024-27